



COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____

Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42

OGGETTO:

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA GESTIONE IN CONCESSIONE DEL CANONE UNICO/OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (COSAP)

L'anno **duemilaventi** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **18:30**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione, convocato in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e nel rispetto dei criteri fissati con decreto del Sindaco n. 3 del 22.04.2020.

Sono presenti i Signori:

SCATTOLIN STEFANO	Presente
SCHIAVON SABRINA	Presente
CAMPELLO FRANCO	Presente
GALLO ALFIO	Presente
MANDURINO DOMENICO	Presente
BARIN MARCO	Presente
CREMA LAURA	Presente
FORT ANTONELLA	Presente
BERTATO SABINA	Presente
BOVO FILIPPO	Presente
BARBAN LUCA	Presente
CERVESATO SABRINA	Assente
TREVISAN NICOLA	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. Peraro Paola in qualità di Segretario Comunale che riscontra il collegamento simultaneo dei presenti e, riscontrato il numero legale, illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta, accertandosi che i presenti: a) abbiano potuto visionare gli atti all'o.d.g.; b) possano intervenire nella discussione in corso; c) scambiare i documenti; d) manifestare il voto;
attraverso lo strumento di comunicazione denominato Jitsi Meet

Il Sig. SCATTOLIN STEFANO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:

MANDURINO DOMENICO
CREMA LAURA
BOVO FILIPPO

Si mette a verbale che il Consigliere Comunale dott. Barban Luca ha partecipato alla seduta in videoconferenza.

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita: *“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi”*;

Richiamata la disciplina inerente il suddetto “canone”, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Considerato che il suddetto “canone” sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

Considerato che:

- le problematiche organizzative della gestione diretta del nuovo canone, in particolare per la carenza di personale e di adeguati strumenti software di gestione sono tali da preferire l'esternalizzazione del servizio;
- la necessità di maggiori controlli sul territorio richiede l'utilizzo di personale specializzato di cui questo ente non dispone in misura sufficiente o potrebbe disporre solo a scapito di altre attività istituzionali;
- è necessario ridurre gli adempimenti a carico degli utenti anche con l'introduzione di soluzioni applicative informatiche innovative, volte ad ottimizzare il procedimento autorizzatorio e di riscossione dell'entrata nonché avviare il processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi imposti dal legislatore;
- è, altresì, necessario che l'Ente abbia in ogni caso la disponibilità della banca dati delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie al fine della massima trasparenza della gestione e della sicurezza delle informazioni in essa contenute;

Ritenuto pertanto opportuno per l'anno 2021 affidare in concessione la gestione del nuovo canone unico di cui alla legge n. 160/2019;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 846, della legge n. 160/2019 *“gli enti possono in deroga all'art. 52 del d.lgs. n. 446 del 1997, affidare fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali alla data del 31.12.2020 risulta affidato il servizio di gestione della tassa*

per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante";

Dato atto che la gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è gestita in concessione con la ditta Abaco Spa il cui affidamento scadrà il 31.12.2021;

Precisato che la ditta Abaco Spa si è resa disponibile

- a gestire in concessione il canone unico di cui alla legge n. 160/2019 a condizioni migliorative rispetto a quelle di cui al contratto in vigore;
- a costruire un percorso condiviso, anche con altri comuni, per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - back office: acquisizione istanze, istruttoria istanze, acquisizione pareri, predisposizione provvedimenti autorizzatori, rilascio autorizzazioni, contabilizzazione incassi, rendicontazione e svolgimento attività recupero forzoso;
 - front office: con sportello operativo almeno un giorno alla settimana presso il Comune;

Considerato che:

- l'istituzione del nuovo canone unico presenta diverse problematiche, tali per cui la sua entrata in vigore potrebbe essere posticipata in data successiva al 1° gennaio 2021 anche a seguito di alcuni emendamenti presentati dall'associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dall'associazione nazionale uffici tributi enti locali (ANUTEL) alla legge di Bilancio 2021;
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni risultano già affidate in concessione fino al 31.12.2021;
- si ritiene opportuno, nel caso in cui il legislatore rinviasse l'operatività del canone unico oppure lo rendesse facoltativo per il solo anno 2021, di affidare in concessione la gestione dell'occupazione suolo pubblico (Cosap) allo stesso concessionario che gestisce l'imposta di pubblicità, in quanto tale modalità di gestione è propedeutica per una completa e corretta gestione del canone unico di cui alla legge n. 160/2019;

Visto l'art. 42, lett. e), del Testo unico per l'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica rilasciati dai responsabili del settore economico-finanziario e del settore urbanistica/edilizia privata/patrimonio/ambiente del relativo servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto ed acquisito il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale come da **allegato A**);

Con l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti

DELIBERA

1. di richiamare le premesse parti integranti del presente provvedimento;

2. di affidare in concessione il servizio di riscossione, anche coattiva e di accertamento, del canone unico di cui alla legge n. 160/2019 a far data dal 01.01.2021;
3. di precisare che, ai sensi dell'art. 1, comma 846, della legge n. 160/2019, la gestione del canone unico può essere affidata al concessionario che alla data del 31.12.2020 gestisce l'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante;
4. di dare atto pertanto che ai sensi della normativa richiamata al precedente punto 3) la gestione in concessione del canone unico può essere affidata allo stesso soggetto che alla data del 31.12.2020 gestisce in concessione l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni;
5. di prendere atto che la ditta ABACO Spa si è resa disponibile a gestire in concessione il canone unico/imposta di pubblicità e cosap a condizioni migliorative rispetto a quelle vigenti nonché a creare un percorso condiviso anche con altri comuni per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - back office: acquisizione istanze, istruttoria istanze, acquisizione pareri, predisposizione provvedimenti autorizzatori, rilascio autorizzazioni, contabilizzazione incassi, rendicontazione e svolgimento attività recupero forzoso;
 - front office: con sportello operativo almeno un giorno alla settimana presso il Comune;
6. di fornire l'indirizzo di affidare la gestione in concessione del canone unico alla ditta Abaco Spa, attuale concessionario dell'imposta di pubblicità e diritti delle pubbliche affissioni alle condizioni migliorative sopra sintetizzate;
7. di mantenere, nel caso in cui il legislatore rinviasse/rendesse facoltativo per l'anno 2021 il canone unico, in capo al concessionario la gestione del canone di occupazione suolo pubblico (Cosap), dal momento che la gestione congiunta dell'imposta di pubblicità e del canone di occupazione suolo pubblico (cosap) è elemento propedeutico per una corretta gestione del canone unico;
8. di demandare ai competenti responsabili del settore economico-finanziario l'adozione dei provvedimenti volti alla gestione in concessione del canone unico/cosap;
9. di ottemperare agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Ed inoltre, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Discussione

Il Sindaco introduce l'argomento e presenta la proposta di deliberazione.

>>Si riportano di seguito la relazione e il dibattito così come trascritti dalla registrazione. <<

OMISSIS

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITA la relazione del Sindaco;

CON voti favorevoli n. 12, contrari n.////, espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri votanti su n. 12 Consiglieri presenti, nessun astenuto

DELIBERA

Di approvare integralmente la suestesa proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Altresì, di dichiarare con voti favorevoli n. 12, contrari n. ////, espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri votanti su n. 12 Consiglieri presenti, nessun astenuto, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 24-12-2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MALVESTIO MANUELA**

 Firmato

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 24-12-2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
MALVESTIO MANUELA**

 Firmato

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCATTOLIN STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal _____ al _____

Massanzago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il _____.

Massanzago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola